



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2025
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

24/06/2026

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

Il CPO nella seduta dello scorso 29/04/2026 ha approvato il progetto di Bilancio, deliberando la data di convocazione dell'Assemblea, per la relativa disamina ed approvazione del consuntivo 2025.

Il vigente **"Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"** prevede l'approvazione dei conti della nostra istituzione in due distinti momenti: il consuntivo dell'anno che precede entro il 31 luglio ed il preventivo dell'anno che segue entro il 31 dicembre.

L'art. 13 del "Regolamento" citato prevede che il bilancio consuntivo deve essere proposto **all'Assemblea degli iscritti preceduto da:**

- a) Relazione sulla Gestione ad opera del Presidente;**
- b) Relazione sulla Gestione Finanziaria ad opera del Tesoriere;**
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.**

La presente Relazione sulla Gestione del Presidente accompagna il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2025 e rappresenta non soltanto una rendicontazione delle attività svolte e delle correlate movimentazioni economiche, ma anche un momento di verifica dell'azione politico-amministrativa posta in essere dal Consiglio Provinciale nel corso dell'anno.

L'approvazione del bilancio preventivo costituisce certamente il momento nel quale gli iscritti affidano al Consiglio un mandato politico, approvandone programmi, obiettivi e linee di indirizzo. Non meno rilevante, tuttavia, è l'esame del bilancio consuntivo, che rappresenta la sede naturale nella quale verificare se gli impegni assunti siano stati effettivamente mantenuti, se le risorse affidate all'Ente siano state utilizzate in modo coerente con gli obiettivi programmati e se i risultati attesi siano stati concretamente raggiunti.

Per tale ragione, considero l'approvazione del rendiconto un passaggio di particolare valore istituzionale, poiché consente agli iscritti di esprimere una valutazione non sulle intenzioni, ma sui risultati conseguiti e sulla capacità del Consiglio di tradurre in azioni concrete il programma sottoposto alla loro fiducia.

Questa Assemblea assume inoltre un significato ancora più rilevante poiché è chiamata ad esaminare l'ultimo bilancio consuntivo dell'attuale consiliatura. Sono infatti trascorsi quasi tre anni dall'insediamento del Consiglio Provinciale, avvenuto il 6 ottobre 2023, quando la squadra che oggi ho l'onore di presiedere ricevette il mandato dagli iscritti con l'impegno di introdurre innovazione, rafforzare il ruolo istituzionale dell'Ordine e sviluppare nuovi servizi e opportunità a favore della Categoria.

Sarà naturalmente compito degli iscritti esprimere il giudizio finale sul lavoro svolto. Per quanto mi riguarda, posso affermare che in questi anni abbiamo operato con dedizione, senso di responsabilità e spirito di servizio, cercando di mantenere fede agli impegni assunti e di accompagnare la professione in un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti normativi, tecnologici e sociali. **Le attività realizzate, i progetti avviati e i risultati raggiunti, che saranno richiamati nelle pagine che seguono, costituiscono la misura concreta del percorso compiuto e rappresentano il patrimonio che questa consiliatura consegna alla Categoria al termine del proprio mandato.**

La presente relazione sarà pubblicata sul nostro sito, alla sezione "Amministrazione Trasparente" unitamente al Bilancio, alla relazione del Tesoriere e dei Revisori.

Anche quest'anno, a completamento dell'evento istituzionale relativo alla disamina ed approvazione del bilancio consuntivo 2025, abbiamo inteso organizzare anche altri momenti formativi. Affronteremo tre differenti tematiche e di grande interesse istituzionale. Affronteremo le modalità di corretta redazione del preventivo e del contratto professionale; il corretto rapporto tra Consulente del Lavoro e CED; i requisiti per la costituzione e l'iscrizione delle STP; la risoluzione del mandato professionale ed il subentro di altro professionista. Tutti argomenti validi sulle materie ordinamentali e deontologiche.

Con la presente relazione, provvederò quindi ad illustrarvi **l'operatività del Consiglio nello scorso 2025.**

Mi soffermerò sugli aspetti operativi e istituzionali di maggiore interesse per gli iscritti rinviando al progetto di Bilancio ed alla relazione del Tesoriere per tutti gli altri aspetti puramente contabili, ricordando che il nostro Bilancio consuntivo è composto, in gran parte, da spese relative al personale dipendente, spese generali (fitto della sede, utenze, beni strumentali e loro gestione e manutenzione), spese per formazione professionale e correlati incassi di quote da parte degli iscritti e praticanti.

Per favorire una maggiore cognizione ed eventuali confronti, ho ritenuto opportuno, lasciare invariato lo schema già utilizzato lo scorso anno.

A. COMUNICAZIONE ED IMMAGINE DI CATEGORIA.

Il nostro Consiglio provinciale con le proprie attività ha contribuito, ed intende continuare a farlo, allo sviluppo dell'immagine di categoria e ad essere presente nell'ambito del dibattito pubblico locale sui temi di interesse. Con queste attività ci impegniamo a dare un'immagine della Categoria

e della nostra Professione il più possibile moderna e dinamica che opera a fianco delle Istituzioni ma anche delle Imprese e Lavoratori, rafforzando il ruolo di “terzietà” del Consulente del lavoro, gestore e amministratore del lavoro di qualità.

La comunicazione del nostro Consiglio si divide in comunicazione istituzionale e comunicazione scientifica. La stessa, nel suo complesso, è esternata con tutti i canali di comunicazione a nostra disposizione:

- a) Il sito istituzionale www.ordinecdlna.it
- b) Mail istituzionale e Pec
- c) I canali “social”: FaceBook, X, Instagram e You tube
- d) Collaborazioni con Agenzia e di stampa

Il solo nostro “**portale ufficiale**”, è abitualmente consultato in un anno da **oltre 500.000 visitatori**. In un anno sono state ben **118 le news inviate a mezzo mail agli iscritti**, Circa 60 in meno rispetto all’anno precedente in linea con l’indirizzo editoriale programmato.

La Pagina **Facebook** del nostro CPO è molto seguita, ad oggi conta 6258 “*follower*” (circa 700 in più rispetto all’anno precedente). Solo nel 2025 sono stati pubblicati 420 post tra testuali e video che hanno raggiunto 51488 persone. Anche l’account su **X** (ex Twitter) è seguito da circa 1.700 follower con 420 tweet pubblicati. Molto interessante lo sviluppo del profilo **Instagram** che conta oltre **890** seguaci (circa 200 in più dello scorso anno). Le visualizzazioni complessive di post, reel e storie hanno raggiunto quota **62.850**, rispetto alle 11.800 dell’anno precedente, registrando un incremento del **432,6%**, a testimonianza della crescente capacità dell’Ordine di raggiungere e coinvolgere iscritti, stakeholder e opinione pubblica attraverso i canali digitali.

Quanto alla comunicazione **Istituzionale**, sono state pubblicate le seguenti rubriche:

- **N. 27 “Notizie dall’ordine”**
- **N. 2 “Enpacl informa”**

La funzione di queste rubriche, diminuite ed accorpate rispetto a quelle prima esistenti, è proprio quella di consentire ad ogni iscritto di essere informato della vita dell’Ordine, delle iniziative, dell’operatività, facendolo sentire coinvolto e parte del progetto di Categoria.

Quanto alla comunicazione **scientifica**, il nostro CPO ha istituito il **Centro studi CdLNa** che, con cadenza mensile, redige e pubblica l’omonima rivista, che registrata al Tribunale, è una **testata giornalistica specializzata in diritto del lavoro, previdenziale ed fiscale**. Un’unica rivista con argomenti di grande interesse per i Consulenti del Lavoro sui temi di lavoro, occupazione, previdenza, fiscalità d’impresa, deontologia. Un grande laboratorio creativo che aggrega oltre 20 colleghi e vede la partecipazione di diversi esperti. Nel 2025, sono stati pubblicati 11 numeri, i cui contenuti hanno poi animato i nostri Convegni, webinar e dibattiti.

B. RELAZIONI ISTITUZIONALI

Il consolidamento dei **rapporti istituzionali** rappresenta uno degli assi strategici dell’azione del Consiglio Provinciale, nella consapevolezza che la tutela e la valorizzazione della professione passano anche attraverso una presenza autorevole e propositiva nei luoghi in cui si formano le

decisioni e si affrontano le problematiche che incidono sull'attività quotidiana dei Consulenti del Lavoro.

Anche nel corso del 2025 è proseguito il confronto strutturato con gli Enti e le Istituzioni di maggiore interesse per la Categoria. Con l'**INPS** Metropolitana di Napoli è continuata l'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel dicembre 2022, che ha consentito di mantenere attivo un tavolo tecnico permanente dedicato all'analisi delle principali criticità operative e all'individuazione di soluzioni condivise nell'interesse dei professionisti e dell'utenza.

Parimenti intenso è stato il dialogo con l'**Agenzia delle Entrate**, sia a livello territoriale che regionale, nell'ambito di un rapporto improntato alla collaborazione istituzionale e al miglioramento dei servizi, attraverso il confronto sulle problematiche applicative e sulle possibili semplificazioni dei processi amministrativi.

Costante si è confermata la collaborazione con l'**Ispettorato Nazionale del Lavoro**, nelle sue articolazioni regionale e metropolitana, nonché con l'**INAIL**, con la **Regione Campania**, con **Sviluppo Lavoro Italia**, con il **Comune di Napoli**, con la **Prefettura di Napoli** e con la **Camera di Commercio**, interlocutori con i quali sono state sviluppate iniziative, momenti di confronto e percorsi condivisi sui temi del lavoro, della legalità, della sicurezza e delle politiche attive.

Particolarmente significativa è stata, inoltre, la partecipazione del Consiglio ai lavori dell'Osservatorio "**Napoli Città Sicura**", importante sede di confronto promossa dal Comune di Napoli che riunisce istituzioni, enti pubblici, parti sociali, associazioni datoriali, ordini professionali e tutti i principali soggetti impegnati nella diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro. In tale contesto il Consiglio ha assicurato un contributo costante, mettendo a disposizione competenze professionali ed esperienza operativa maturata quotidianamente a fianco delle imprese e dei lavoratori.

Particolarmente significativo è stato inoltre il contributo offerto nell'ambito degli organismi di rappresentanza delle professioni, attraverso la partecipazione ai lavori del CUP Campania, della Consulta delle Professioni presso la Camera di Commercio e del Comitato Economico e Sociale Regionale, contesti nei quali il Consiglio ha portato il punto di vista della Categoria contribuendo alla definizione di proposte e riflessioni sui principali temi di interesse economico e sociale del territorio. Prosegue altresì il dialogo con le organizzazioni datoriali, le confederazioni sindacali e gli altri Ordini professionali, nella convinzione che la costruzione di relazioni stabili e collaborative costituisca un elemento essenziale per accrescere il ruolo sociale e istituzionale dei Consulenti del Lavoro.

Numerose sono state, infine, le occasioni di confronto con le istituzioni locali e con il mondo della rappresentanza politica, nell'ambito di una costante attività di interlocuzione finalizzata a rappresentare le esigenze della professione e a promuovere il contributo che i Consulenti del Lavoro possono offrire allo sviluppo del sistema economico e sociale del territorio.

La presenza assidua del Consiglio Provinciale in tali sedi testimonia la **crescente autorevolezza istituzionale** raggiunta dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli, oggi stabilmente coinvolto nei principali tavoli di confronto e partenariato che, a livello metropolitano e regionale, si occupano di lavoro, formazione, sicurezza, legalità e sviluppo economico. Un risultato che rappresenta non soltanto un riconoscimento del ruolo della Categoria, ma anche una concreta opportunità per contribuire, con competenza e spirito di servizio, alla definizione delle politiche e delle iniziative che incidono sul tessuto produttivo e sociale del nostro territorio.

Per quanto riguarda le **relazioni interne alla Categoria**, il Consiglio Provinciale continua a perseguire una linea improntata alla collaborazione istituzionale, al dialogo costruttivo e al reciproco rispetto dei ruoli, nella consapevolezza che la crescita della professione richieda il contributo sinergico di tutte le sue componenti ordinistiche, associative e previdenziali.

Anche nel corso del 2025 il CPO di Napoli ha garantito il proprio contributo alle attività del **Consiglio Nazionale dell'Ordine**, partecipando attivamente ai momenti di confronto istituzionale, alle Assemblee dei Consigli Provinciali e alle iniziative di carattere nazionale promosse dalla Categoria. In tale contesto, il nostro Ordine ha avuto l'onore di ospitare a Napoli la **Convention straordinaria** organizzata dal Consiglio Nazionale in occasione del **sessantesimo anniversario dell'istituzione degli Albi Provinciali dei Consulenti del Lavoro**. L'evento, ospitato presso la Stazione Marittima di Napoli, ha visto la partecipazione dell'intero Consiglio Nazionale, dei dirigenti della Categoria provenienti da tutta Italia e di numerose autorità istituzionali, rappresentando un importante momento di riflessione sul percorso compiuto dalla professione e sulle sfide che la attendono nel prossimo futuro.

Prosegue altresì il sostegno alle iniziative della **Fondazione Consulenti per il Lavoro**, tra cui il progetto **"Truck Tour – Il lavoro viaggia con noi"**, che anche nel 2025 ha fatto tappa a Napoli, contribuendo ad avvicinare giovani, cittadini e imprese ai servizi di orientamento e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro.

Particolarmente intenso continua ad essere il rapporto con l'**ENPACL**. I Delegati napoletani hanno assicurato una costante attività di assistenza e supporto agli iscritti in materia previdenziale e assistenziale, accompagnando i colleghi nella gestione delle diverse problematiche relative a contributi, prestazioni e welfare di categoria. L'attività svolta all'interno dell'Assemblea dei Delegati e delle Commissioni dell'Ente continua ad essere divulgata attraverso la rubrica **"ENPACL Informa"**, strumento ormai consolidato di comunicazione e trasparenza verso gli iscritti.

Con l'Unione Provinciale **ANCL di Napoli** e con il **Consiglio Regionale ANCL** prosegue un confronto costante e proficuo, nel rispetto delle diverse funzioni e prerogative attribuite agli organismi ordinistici e associativi. Tale collaborazione si è concretizzata sia nell'organizzazione di iniziative formative e di approfondimento professionale sia nel sostegno alle attività rivolte ai praticanti e ai giovani professionisti.

Anche nel 2025 il Consiglio Provinciale ha confermato il proprio patrocinio morale e scientifico al Corso **"Maestrale"** di preparazione all'esame di abilitazione organizzato dall'ANCL, iniziativa che continua a rappresentare un punto di riferimento per la formazione dei futuri Consulenti del Lavoro e che registra, anno dopo anno, risultati particolarmente significativi in termini di abilitazioni conseguite.

Prosegue inoltre la collaborazione con l'**Associazione Giovani Consulenti del Lavoro di Napoli** (AGCDL), realtà che il Consiglio considera un interlocutore privilegiato per il coinvolgimento delle nuove generazioni nella vita ordinistica. L'Associazione è stata attivamente coinvolta in numerose iniziative istituzionali, formative e sociali, tra cui il progetto **OrientaLife**, le attività rivolte ai praticanti e diverse iniziative sportive e aggregative che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla Categoria.

Il CPO di Napoli continua infine a svolgere un ruolo attivo nell'ambito della **Consulta dei Presidenti dei Consigli Provinciali della Campania**, organismo di coordinamento territoriale che favorisce il confronto tra gli Ordini della regione e la definizione di strategie condivise sui principali temi di

interesse professionale. Un'esperienza particolarmente significativa che ho avuto l'onore di coordinare nel corso di questo mandato e che ha consentito di rafforzare il dialogo istituzionale della Categoria con gli Enti regionali e con le principali amministrazioni pubbliche del territorio.

C. POLITICHE DI GENERE E GENERAZIONALI

Le politiche rivolte alla valorizzazione del capitale umano, con particolare attenzione alla condizione femminile e alle nuove generazioni, continuano a rappresentare uno degli ambiti strategici dell'azione del Consiglio Provinciale. Si tratta di temi che travalicano i confini della professione e che investono direttamente le prospettive di crescita economica e sociale del nostro territorio, soprattutto in una realtà come quella campana che continua a presentare rilevanti criticità sotto il profilo della partecipazione al mercato del lavoro.

Anche nel corso del 2025 il Consiglio Provinciale ha proseguito il proprio impegno sui temi delle pari opportunità e dell'occupazione femminile, partecipando a tavoli di confronto, iniziative istituzionali e momenti di approfondimento promossi in collaborazione con enti pubblici, università, associazioni e rappresentanze del mondo del lavoro. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle persistenti difficoltà che caratterizzano la condizione lavorativa delle donne nel Mezzogiorno, non solo in termini di tassi di occupazione, ma anche con riferimento alla qualità del lavoro, alle opportunità di carriera, alla conciliazione tra vita professionale e familiare e alla riduzione dei divari retributivi.

In tale contesto il Consiglio ha continuato a garantire la propria partecipazione ai lavori degli organismi istituzionali dedicati alle politiche di genere, al **C.U.G.** (Comitato Unitario di Genere), e con un proprio componente anche alla **“Consulta Regionale per la condizione della donna”** ed alla **“Commissione Regionale Pari Opportunità”**, contribuendo attivamente alle riflessioni e alle proposte finalizzate a promuovere una più ampia partecipazione delle donne al mercato del lavoro e alla vita economica del territorio.

A conferma dell'attenzione riservata a tali tematiche, nel corso dell'anno sono state promosse specifiche **iniziative formative e culturali dedicate all'empowerment femminile e alla valorizzazione del ruolo delle donne nelle professioni e nelle organizzazioni**, nella convinzione che la crescita economica e sociale del territorio non possa prescindere dal pieno utilizzo del talento e delle competenze femminili.

Accanto alle politiche di genere, il Consiglio Provinciale ha continuato a considerare prioritario il tema del **ricambio generazionale e dell'attrattività della professione**. L'evoluzione del mercato del lavoro, le profonde trasformazioni tecnologiche e la crescente complessità delle competenze richieste rendono infatti indispensabile un forte investimento sulle nuove generazioni, sia per garantire il futuro della Categoria sia per rafforzarne il ruolo sociale ed economico.

Per tale ragione è proseguito e si è ulteriormente consolidato il progetto di orientamento rivolto agli studenti delle scuole secondarie e delle università. Attraverso la partecipazione al programma **OrientaLife – “La scuola orienta per la vita”**, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, la Regione Campania, INAIL, Sviluppo Lavoro Italia e numerosi altri partner istituzionali, i Consulenti del Lavoro di Napoli hanno incontrato migliaia di studenti portando nelle scuole i temi del lavoro etico, legale e sicuro e facendo conoscere la nostra professione quale possibile percorso di crescita umana e professionale.

A tale attività si sono affiancati numerosi **incontri di orientamento universitario** svolti presso gli atenei del territorio, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra il mondo della formazione e quello delle professioni e di avvicinare gli studenti alle opportunità offerte dalla libera professione.

Un ruolo fondamentale in questo percorso è stato svolto dai tanti giovani Consulenti del Lavoro che hanno partecipato alle attività di orientamento e divulgazione, diventando i migliori ambasciatori della professione presso le nuove generazioni. La straordinaria partecipazione registrata nell'ambito del progetto giovani e delle iniziative ad esso collegate conferma la validità della strada intrapresa e dimostra come i giovani non rappresentino soltanto il futuro della Categoria, ma ne siano già oggi una componente essenziale e dinamica.

Pur nella consapevolezza che i fenomeni demografici e professionali richiedano tempi lunghi per produrre risultati pienamente misurabili, i segnali registrati negli ultimi anni appaiono incoraggianti. Per questo motivo il Consiglio Provinciale continuerà ad investire con convinzione nelle politiche di orientamento, nella promozione della professione e nel coinvolgimento delle nuove generazioni, considerandole non una semplice attività accessoria, ma una delle principali missioni istituzionali affidate alla nostra comunità professionale.

Particolare impegno è stato profuso, come detto, nel corso di preparazione dei praticanti e nella partecipazione alla Commissione regionale d'esame di abilitazione all'esercizio della professione.

Nel **2025** i candidati sono stati **107** a fronte della seguente situazione degli anni precedenti:

SESSIONE	PARTECIPANTI
2016	128
2017	163
2018	145
2019	140
2020 (SOLO PROVE ORALI)	158
2021 (SOLO PROVE ORALI)	123
2022 (SOLO PROVE ORALI)	125
2023	104
2024	119
2025	125

Al termine della sessione hanno conseguito l'abilitazione **90** candidati pari al **84%** su **107** che hanno validamente sostenuto l'esame.

D. FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA

La formazione continua rappresenta una delle funzioni più qualificanti attribuite ai Consigli Provinciali dal nostro ordinamento e dalla legge e costituisce uno degli strumenti principali attraverso cui garantire la qualità delle prestazioni professionali, l'aggiornamento delle competenze e la capacità della Categoria di rispondere alle continue evoluzioni normative, organizzative e tecnologiche che interessano il mondo del lavoro.

Fin dall'inizio del mandato, il tema della formazione è stato posto al centro dell'azione del Consiglio Provinciale di Napoli, nella convinzione che investire sulla crescita professionale degli iscritti significhi investire sul futuro stesso della Categoria. Si tratta, peraltro, di una tradizione consolidata del nostro Ordine, che da sempre considera la formazione non come un mero adempimento burocratico, ma come una concreta opportunità di crescita professionale, culturale e umana.

L'organizzazione delle attività formative costituisce un preciso obbligo istituzionale del Consiglio Provinciale, così come la partecipazione alla Formazione Continua Obbligatoria rappresenta un dovere deontologico, e legale allo stesso tempo, per ciascun iscritto. Il sistema ordinistico garantisce ai colleghi ampia libertà nella scelta dei percorsi formativi, consentendo di acquisire i crediti previsti attraverso gli enti autorizzati e secondo modalità compatibili con le esigenze professionali di ciascuno.

Anche nel corso del 2025 il **Consiglio Provinciale ha assicurato un'offerta formativa particolarmente ampia, diversificata e qualificata, articolata tra grandi eventi in presenza, webinar, iniziative territoriali, laboratori tematici, percorsi specialistici e attività realizzate in collaborazione con università, enti pubblici, istituzioni, associazioni di categoria e altri ordini professionali.**

Particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione della **formazione sul territorio**, alla valorizzazione di tematiche innovative e all'approfondimento delle nuove sfide che interessano la professione, dalla trasformazione digitale all'intelligenza artificiale, dalle politiche attive del lavoro alla sicurezza, dal welfare alla sostenibilità sociale delle organizzazioni.

I dati relativi agli eventi organizzati, ai crediti formativi messi a disposizione e alla partecipazione degli iscritti confermano ancora una volta l'importanza dell'investimento realizzato dal Consiglio Provinciale in questo settore e testimoniano il forte apprezzamento manifestato dai colleghi nei confronti delle iniziative promosse.

Tra le iniziative formative promosse dal Consiglio Provinciale, un ruolo sempre più centrale è assunto dal **"Premio Edmondo Duraccio – Una vita per la Categoria"**. Nato per ricordare la figura di Edmondo Duraccio e i valori di dedizione, competenza e servizio che hanno caratterizzato il suo lungo impegno a favore della professione, il Premio si è progressivamente affermato come un'occasione di confronto ad alto livello sui grandi temi del lavoro, dell'economia, della previdenza e della sicurezza.

Nel 2025 sono stati organizzati ben **48 eventi oltre la Convention nazionale** di 3 giorni, con una messa a disposizione di ben **156 crediti**. Ai nostri eventi hanno partecipato ben **18.352 colleghi** maturando complessivamente **57.873 crediti formativi**;

evento	data	Crediti
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples	21/01/2025	4
Convegno	17/01/2025	4
Zoom Webinar	28/01/2025	2
Convegno di Studio	28/01/2025	4

Convegno di Studio - Iniziativa "Formazione sul territorio"	30/01/2025	4
"Premio Edmondo Duraccio" Una vita per la Categoria	24/02/2025	4
ZOOM WEBINAR	20/02/2025	3
Convegno di Studio	07/03/2025	4
Convegno CPO Napoli - Dipartimento di Giurisprudenza Università Parthenope - Ordine dei Giornalisti Campania	07/03/2025	4
Convegno di Studio - Iniziativa "Formazione sul territorio" - Agerola	14/03/2025	4
ZOOM WEBINAR	21/03/2025	2
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples	27/03/2025	4
"C'è Posto per te" - Truck itinerante dei Servizi per il Lavoro - Caivano, 7- 8 aprile 2025	07/04/2025	4
Workshop	07/04/2025	4
Truck Tour - "Il lavoro viaggia con noi" – Un tour per l'orientamento, la legalità e la sicurezza	16/04/2025	4
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples	17/04/2025	4
Zoom Webinar	28/04/2025	2
Evento formativo – Capri - 9 maggio 2025	09/05/2025	4
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples - 20 maggio 2025	20/05/2025	4
Convegno CPO Napoli - AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati) - Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Rotaract	27/05/2025	4
Zoom Webinar CPO Napoli/INAIL Napoli	22/05/2025	2
Evento formativo CPO Napoli - Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni - Ispettorato Interregionale del Lavoro SUD	28/05/2025	4
Incontro formativo - Auditorium Is. C3 - Centro Direzionale - Napoli	09/06/2025	4
ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI E CONVEGNO DI STUDIO	25/06/2025	4
ZOOM WEBINAR - 26/5/2025	26/05/2025	3
Zoom Webinar 17 luglio 2025	17/07/2025	2
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples - 23 luglio 2025	23/07/2025	4
ZOOM WEBINAR - 30/6/2025	30/06/2025	2
Convegno di Studio	22/09/2025	4
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples - 24 settembre 2025	24/09/2025	4
ZOOM WEBINAR - 29/09/2025	29/09/2025	2
LABORATORIO TEMATICO - Comunicazione efficace per il consulente moderno - 21 e 28 ottobre 2025	21/10/2025	2
ZOOM WEBINAR - 16 OTTOBRE 2025	16/10/2025	2
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples - 30 ottobre 2025	30/10/2025	4

LABORATORIO TEMATICO - Comunicazione efficace per il consulente moderno - 28 ottobre 2025	01/11/2025	2
Evento formativo CPO Napoli/Teleconsul	14/11/2025	4
1^ Lezione - Corso Revisori Legali dei Conti anno 2025	20/11/2025	1
Ciclo Eventi "Formazione sul territorio" - Bacoli	17/11/2025	4
ZOOM WEBINAR - 19 NOVEMBRE 2025	19/11/2025	2
Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples - 24 novembre 2025	24/11/2025	4
2^ Lezione - Corso Revisori Legali dei Conti anno 2025	25/11/2025	1
3^ Lezione - Corso Revisori Legali dei Conti anno 2025	04/12/2025	1
LABORATORIO TEMATICO – "Oltre la Panchina Rossa" - Laboratorio di Empowerment Femminile – 12 dicembre 2025	12/12/2025	2
4^ Lezione - Corso Revisori Legali dei Conti anno 2025	09/12/2025	1
5^ Lezione - Corso Revisori Legali dei Conti anno 2025	11/12/2025	1
Assemblea degli iscritti all'albo provinciale – Approvazione Bilancio Preventivo Anno 2026	16/12/2025	4
ZOOM WEBINAR - 19 DICEMBRE 2025	19/12/2025	2
29 dicembre 2025 – Evento formativo – Congress Hall Ramada Naples	29/12/2025	4
Totale		156

Tali risultati sono stati possibili grazie al lavoro svolto dal **Centro Studi CDLNA**, dai componenti delle **Commissioni**, dai **relatori**, dai **dirigenti e funzionari delle istituzioni** che hanno collaborato alle nostre iniziative, nonché grazie al **contributo dei partner** che continuano a sostenere con convinzione le attività formative dell'Ordine. A tutti loro desidero rivolgere il più sincero ringraziamento per la professionalità, la disponibilità e il senso di appartenenza dimostrati.

Un ringraziamento particolare va inoltre agli iscritti che, con la loro costante partecipazione, contribuiscono a rendere la formazione un momento reale di confronto, crescita e condivisione delle esperienze professionali.

Accanto ai risultati positivi conseguiti, **non può tuttavia essere sottaciuto un dato che impone una riflessione collettiva.** Nonostante l'ampiezza e la qualità dell'offerta formativa messa gratuitamente a disposizione degli iscritti e nonostante il costante impegno organizzativo profuso dal Consiglio Provinciale, **al termine del biennio formativo 2023-2024 è stato necessario avviare le procedure previste dall'ordinamento nei confronti dei colleghi che non hanno assolto agli obblighi di Formazione Continua Obbligatoria.**

Si tratta di una circostanza che certamente non può essere accolta con soddisfazione, poiché l'obiettivo del Consiglio non è mai quello di sanzionare, bensì quello di accompagnare e supportare i colleghi nel corretto adempimento dei propri obblighi professionali. Tuttavia, il rispetto delle regole ordinistiche rappresenta un dovere imprescindibile per tutti gli iscritti e costituisce uno degli elementi fondamentali a tutela della credibilità e del prestigio della professione.

Per tale ragione si è reso necessario trasmettere al Consiglio Territoriale di Disciplina le posizioni dei colleghi risultati inadempienti. **I procedimenti avviati si sono conclusi, in ben 176 casi, con**

l'irrogazione di sanzioni disciplinari, dato che evidenzia come il fenomeno non possa essere considerato marginale.

Ritengo pertanto che questa Assemblea rappresenti anche l'occasione per rinnovare un appello a tutti gli iscritti affinché vivano la formazione continua non come un obbligo da assolvere, ma come uno strumento indispensabile per mantenere elevati standard professionali, rafforzare la qualità delle prestazioni rese ai clienti e contribuire alla crescita dell'intera Categoria. Il Consiglio Provinciale continuerà a fare la propria parte, investendo risorse, energie e competenze per offrire occasioni formative sempre più qualificate, innovative e accessibili. A ciascun collega spetta invece il compito di cogliere tali opportunità, trasformandole in valore professionale e in crescita personale.

E. NUOVA SEDE DI PIAZZA MUNICIPIO 84

Una menzione particolare merita il progetto che più di ogni altro caratterizzerà, anche negli anni a venire, l'eredità di questa consiliatura: la realizzazione della nuova sede del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli.

A sessant'anni dall'istituzione dell'Ordine provinciale, il trasferimento della sede in Piazza Municipio n. 84 rappresenta un traguardo di straordinaria importanza, raggiunto grazie ad una efficace sinergia tra il Consiglio Provinciale e l'ENPACL, che ha creduto nel progetto decidendo di investire nell'acquisto dell'immobile e nella sua completa riqualificazione per renderlo pienamente rispondente alle esigenze operative e istituzionali della Categoria.

A tale importante **investimento** dell'Ente di Previdenza si è affiancato quello del **Consiglio Provinciale che ha destinato significative risorse all'allestimento degli spazi, all'acquisto degli arredi, all'implementazione delle infrastrutture tecnologiche e alla realizzazione di una moderna sala multimediale destinata alla formazione, agli eventi e alle attività istituzionali.** L'obiettivo perseguito non era semplicemente quello di trasferire gli uffici in una nuova sede, ma di dotare la Categoria di una struttura moderna, efficiente e rappresentativa, capace di riflettere l'evoluzione della professione e di offrire agli iscritti servizi sempre più qualificati.

La nuova sede costituisce oggi non soltanto un luogo fisico di lavoro, ma un vero e proprio punto di riferimento per la vita ordinistica, per la formazione continua, per le attività del Centro Studi, per il confronto istituzionale e per l'accoglienza delle nuove generazioni di Consulenti del Lavoro e praticanti, alle quali dobbiamo guardare con particolare attenzione se vogliamo garantire un futuro solido alla nostra professione.

L'operazione ha inoltre consentito di conseguire un risultato particolarmente significativo sotto il profilo economico e gestionale. **Pur disponendo oggi di spazi pressoché doppi rispetto alla precedente sede e di una struttura tecnologicamente molto più avanzata, il costo annuo sostenuto dall'Ordine risulta inferiore rispetto al passato, generando un risparmio di circa 15.400 euro all'anno sui costi di locazione.** Un risultato che dimostra come sia possibile coniugare innovazione, qualità dei servizi ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche.

Fin dall'inizio del mandato avevamo rappresentato agli iscritti che il livello di attività, servizi e progettualità che intendevamo realizzare avrebbe richiesto un diverso impiego delle risorse dell'Ente rispetto al passato. Avevamo altresì evidenziato come gli avanzi di amministrazione accumulati negli anni precedenti, anche per effetto delle limitazioni imposte dal periodo pandemico

e della conseguente riduzione di numerose attività in presenza, costituissero una risorsa che poteva e doveva essere reinvestita a beneficio della Categoria.

Con il consenso dell'Assemblea, tale scelta è stata concretamente attuata. **Una parte significativa delle risorse accantonate negli anni precedenti è stata infatti destinata a sostenere un modello di Ordine più dinamico, moderno e orientato ai servizi. In particolare, circa 90.000 euro sono stati investiti per la realizzazione delle dotazioni tecnologiche e infrastrutturali della nuova sede, consentendo di creare una struttura adeguata alle sfide organizzative e formative del presente e del futuro.**

Ritengo che questo investimento rappresenti uno degli esempi più concreti di come gli avanzi di amministrazione possano essere trasformati in valore stabile per gli iscritti. **Non una semplice spesa, dunque, ma un investimento patrimoniale e funzionale destinato a produrre benefici per molti anni, rafforzando l'immagine della Categoria, migliorando la qualità dei servizi erogati e lasciando alle future consiliazioni una struttura moderna, efficiente e pienamente all'altezza del ruolo che i Consulenti del Lavoro svolgono nella società e nel sistema economico del nostro territorio.**

F. OPERATIVITA' AMMINISTRATIVA E SERVIZI

Accanto alle attività istituzionali, formative e di rappresentanza esterna, il Consiglio Provinciale è chiamato quotidianamente a **garantire il corretto funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi amministrativi a favore degli oltre 1.500 iscritti all'Albo della provincia di Napoli.**

Si tratta di un'attività spesso **poco visibile all'esterno**, ma essenziale per assicurare il regolare esercizio delle funzioni attribuite dalla legge agli Ordini professionali e per garantire agli iscritti servizi efficienti, tempestivi e conformi ai principi di buona amministrazione.

L'operatività interna dell'Ente è resa possibile grazie all'impegno quotidiano del **personale amministrativo**, dell'**Ufficio di Presidenza**, dei **Consiglieri** e dei **componenti delle Commissioni** che, con spirito di servizio e senso di responsabilità, dedicano tempo e competenze al funzionamento della struttura ordinistica.

Pur disponendo di risorse necessariamente limitate rispetto alle dimensioni e alla complessità delle attività svolte, il Consiglio Provinciale continua a rappresentare un modello di amministrazione efficiente, caratterizzato da una gestione economica equilibrata, da processi organizzativi sempre più moderni e da un costante ampliamento dei servizi offerti agli iscritti.

Le attività svolte spaziano dall'ordinaria gestione dell'Albo e del Registro dei Praticanti alle procedure di iscrizione, cancellazione e trasferimento, dalla vigilanza sul praticantato alla gestione della formazione continua obbligatoria, dai rapporti con il Consiglio Nazionale e con gli Enti istituzionali alle attività connesse ai procedimenti disciplinari, dai pareri di congruità alle procedure di certificazione dei contratti, fino alla gestione economico-finanziaria dell'Ente e all'organizzazione delle numerose attività formative e istituzionali promosse nel corso dell'anno.

A ciò si aggiungono le attività di **supporto agli organi collegiali**, il **coordinamento delle Commissioni di lavoro**, la **gestione delle relazioni con gli enti pubblici e privati**, il **monitoraggio degli adempimenti normativi** cui è soggetto l'Ordine e tutte le ulteriori incombenze che derivano dall'evoluzione del ruolo degli Ordini professionali nel moderno sistema delle autonomie funzionali.

I numeri riportati nella tabella che segue consentono di comprendere con immediatezza la dimensione quantitativa dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno e testimoniano il livello di operatività raggiunto dalla nostra struttura.

IL CONSIGLIO SI E' RIUNITO **11** VOLTE:

**31/01/2025 – 28/02/2025 – 31/03/2025 – 29/04/2025 – 23/05/2025 – 23/06/2025 –
22/07/2025 – 15/09/2025 – 20/10/2025 – 21/11/2025 – 23/12/2025**

DELIBERE DI URGENZA N° **37**

NUOVI ISCRITTI N° **26**

STP ISCRITTE N° **1**

CANCELLATI N° **49**

DECEDUTI N° **8**

TRASFERIMENTI DI CONSULENTI DAL N.S. ALBO AD UN ALTRO N° **0**

SOSPESI N° **11**

SANZIONI DISCIPLINARI N° **176 (FCO 2023-2024)**

MOROSI QUOTA 2024 DEFERITI **60**

PRATICANTI ISCRITTI N° **64**

PRATICANTI CANCELLATI N° **9**

TRASFERIMENTI DI PRATICANTI DA UNO STUDIO ALL'ALTRO N° **6**

PARERI CONGRUITA' PARCELLA N° **12**

DELIBERE ACCREDITAMENTO EVENTI FORMATIVI DI SOGGETTI TERZI N° **32**

CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI N° **3** E N° **179** CONCILIAZIONI E NEGOZIAZIONE ASSISTITA N. **29**

Particolare attenzione merita l'attività della **Commissione di Certificazione dei Contratti** che, dopo il percorso di riorganizzazione avviato da questa consiliatura, continua a registrare risultati significativi sia in termini di procedimenti trattati sia sotto il profilo della qualità del servizio offerto agli utenti.

L'ampliamento della Commissione, il coinvolgimento di numerosi colleghi, la maggiore frequenza delle sedute e le scelte organizzative adottate negli ultimi anni hanno consentito di rendere il servizio più accessibile ed efficiente, consolidando il ruolo del nostro Ordine quale punto di riferimento per imprese, lavoratori e professionisti nell'ambito delle procedure di certificazione e conciliazione.

Anche sul versante disciplinare il Consiglio ha continuato a svolgere con rigore e senso di responsabilità le attività di propria competenza, trasmettendo al **Consiglio Territoriale di Disciplina** le posizioni per le quali si è reso necessario l'avvio delle procedure previste dall'ordinamento professionale. Si tratta di un'attività delicata ma indispensabile per garantire il rispetto delle regole ordinistiche e la tutela del prestigio della professione. Tali attività nel 2025 hanno comportato un

grande dispendio organizzativo per la segreteria dell'Ordine e soprattutto un enorme lavoro da parte del Consiglio di disciplina che ha dovuto incardinare ben **oltre 300 procedimenti disciplinari**, con relativo impatto sui costi dell'ente dovuti ai **gettoni di presenza** necessari per il funzionamento dell'Organismo.

Nel corso dell'anno il Consiglio ha inoltre assicurato la **partecipazione ai principali momenti di confronto della Categoria a livello nazionale**, tra cui le Assemblee dei Presidenti, le Assemblee dei Consigli Provinciali, il Festival del Lavoro, le iniziative formative nazionali e gli ulteriori appuntamenti istituzionali promossi dal Consiglio Nazionale e dagli organismi della Categoria.

Tutta questa articolata attività è stata possibile soltanto grazie alla dedizione e alla disponibilità dei componenti dell'**Ufficio di Presidenza**, dei **Consiglieri**, dei componenti delle **Commissioni** ai quali desidero rivolgere il più sincero ringraziamento per il lavoro svolto e per il contributo offerto alla crescita dell'Ordine.

Un ringraziamento particolare e carico di riconoscenza desidero rivolgerlo ai nostri collaboratori **Nino, Gianluigi e Francesca**, per l'infaticabile e professionale apporto ed a **Paola**, che benché, in pensione è sempre parte della nostra famiglia.

Consentitemi, infine, di rivolgere **un sincero ringraziamento a tutti gli iscritti per la fiducia, il sostegno e la partecipazione che continuano a dimostrare nei confronti delle attività dell'Ordine**. È proprio questo spirito di appartenenza che ci ha consentito di affrontare con entusiasmo le sfide di questi anni e che continuerà a rappresentare la vera forza della nostra comunità professionale.

Conclusioni

Giunto alla conclusione di questa relazione, ritengo doveroso formulare alcune considerazioni di sintesi sul risultato complessivamente conseguito dall'Ente e sul significato politico-amministrativo del bilancio consuntivo sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

I dati economici e finanziari che emergono dal rendiconto confermano, a mio avviso, **il pieno rispetto degli impegni assunti dal Consiglio Provinciale in sede di approvazione del bilancio preventivo**. Gli obiettivi che ci eravamo prefissati in termini di formazione, comunicazione istituzionale, relazioni con gli enti pubblici, sviluppo dei servizi agli iscritti, rafforzamento della presenza della Categoria sul territorio e miglioramento dell'organizzazione interna dell'Ordine sono stati concretamente perseguiti e, per molti aspetti, ulteriormente implementati.

Fin dall'inizio del mandato avevamo rappresentato agli iscritti che il livello di attività e di servizi che intendevamo garantire non sarebbe stato compatibile con una gestione meramente conservativa delle risorse disponibili. Per questa ragione, con il consenso dell'Assemblea, si è scelto di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione accumulato negli anni precedenti per sostenere un percorso di modernizzazione dell'Ente e di rafforzamento delle attività istituzionali.

Questa scelta è stata puntualmente attuata. **Una parte delle risorse disponibili è stata destinata a finanziare la gestione corrente e le numerose attività realizzate nel corso dell'anno; una parte significativa, pari a circa 90.000 euro, è stata invece investita in conto capitale per la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche, degli arredi e delle dotazioni della nuova sede di Piazza Municipio**, progetto che rappresenta senza dubbio uno dei risultati più importanti conseguiti da questa consiliatura.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre registrato un **incremento di alcune voci di spesa** direttamente correlate all'intensificazione delle attività dell'Ordine. Tra queste meritano una specifica menzione

quelle relative al funzionamento del **Consiglio Territoriale di Disciplina**. L'elevato numero di procedimenti disciplinari avviati per morosità contributiva e per mancato assolvimento degli obblighi formativi ha comportato un significativo impegno organizzativo da parte della struttura amministrativa e un conseguente aumento dei costi legati alle attività del Consiglio di Disciplina, anche in relazione ai gettoni di presenza spettanti ai componenti.

Analogamente, l'organizzazione di eventi istituzionali, formativi e culturali di particolare rilievo, che hanno contribuito ad accrescere il prestigio e la visibilità dell'Ordine sul territorio e a livello nazionale, ha richiesto un importante impegno economico. Tali attività sono state rese sostenibili grazie al fondamentale supporto dei partner istituzionali e commerciali che hanno scelto di affiancare il nostro Consiglio. **Le sponsorizzazioni raccolte nel corso dell'anno hanno infatti superato complessivamente i 61.000 euro**, rappresentando una risorsa essenziale per la realizzazione di numerose iniziative che, diversamente, non avrebbero potuto essere organizzate con le sole risorse ordinarie dell'Ente.

Sul versante delle entrate si registra una **lieve contrazione derivante dalla riduzione del numero complessivo degli iscritti all'Albo**. Tale circostanza è stata tuttavia in larga parte **compensata dall'incremento delle iscrizioni al Registro dei Praticanti**, dato che consideriamo particolarmente incoraggiante poiché rappresenta un importante investimento sul futuro della professione e della Categoria.

Ulteriori elementi positivi emergono dall'incremento delle entrate derivanti dai **pareri di congruità** e, soprattutto, dall'attività della **Commissione di Certificazione dei Contratti di Lavoro**, che continua a consolidare il proprio ruolo quale presidio qualificato per la gestione delle certificazioni e delle conciliazioni sul territorio, offrendo a imprese e lavoratori uno strumento efficace di prevenzione e composizione dei conflitti.

Accanto ai risultati positivi conseguiti, ritengo tuttavia doveroso evidenziare quella che continua a rappresentare una delle **principali criticità della gestione economico-finanziaria dell'Ente: il fenomeno della morosità contributiva**.

Ancora oggi un numero troppo elevato di iscritti provvede al versamento della quota annuale con ritardi significativi oppure omette del tutto il pagamento dovuto. Tale comportamento genera inevitabili difficoltà nella programmazione finanziaria dell'Ordine e determina un aggravio di attività amministrative finalizzate al recupero delle somme non versate.

Nei casi più gravi, inoltre, l'inadempimento si protrae nonostante i ripetuti solleciti e l'avvio delle procedure disciplinari, rendendo necessario l'adozione dei provvedimenti previsti dall'ordinamento professionale. Nel corso del 2025 tale situazione ha riguardato ben **60 colleghi**, nei cui confronti è stato necessario adottare il provvedimento di sospensione dall'Albo professionale. Si tratta di un dato che deve indurre tutti ad una seria riflessione, poiché il regolare versamento delle quote non costituisce soltanto un obbligo amministrativo, ma rappresenta una forma concreta di partecipazione alla vita della comunità professionale e di sostegno alle attività che l'Ordine realizza nell'interesse di tutti gli iscritti.

Sotto il profilo strettamente contabile, **il bilancio conferma la piena solidità economica e finanziaria dell'Ente**. Alla data del 31 dicembre 2024 l'**avanzo di amministrazione** disponibile ammontava a circa 331.000 euro. **Nel corso dell'esercizio 2025 ne sono stati utilizzati complessivamente circa 162.000, di cui una parte inferiore rispetto a quanto preventivato per il finanziamento della gestione corrente e circa 90.000 euro destinati agli investimenti relativi alla nuova sede.**

Il risultato finale consegna all'Ordine un avanzo di amministrazione residuo di circa 169.000 euro, confermando una situazione di pieno equilibrio economico-finanziario e consentendo di guardare con serenità alle future esigenze organizzative dell'Ente.

Questo risultato è il frutto di una gestione improntata alla prudenza, all'efficienza amministrativa e alla costante attenzione nell'utilizzo delle risorse disponibili. È altresì il risultato della capacità dell'Ordine di attrarre risorse esterne attraverso partnership e sponsorizzazioni e di valorizzare le proprie attività istituzionali generando servizi sempre più apprezzati dagli iscritti e dagli utenti.

Con questo bilancio si conclude, di fatto, l'ultimo esercizio finanziario integralmente riferibile all'attuale consiliatura. Alla futura governance dell'Ordine consegniamo un Ente economicamente sano, dotato di una sede moderna e funzionale, di una struttura amministrativa efficiente, di relazioni istituzionali solide e di una significativa disponibilità finanziaria che potrà essere utilizzata per proseguire il percorso di crescita e innovazione intrapreso in questi anni.

È questo il patrimonio più importante che riteniamo di lasciare a chi avrà l'onore e la responsabilità di guidare l'Ordine nei prossimi anni: un patrimonio fatto non soltanto di numeri e di risorse economiche, ma soprattutto di credibilità istituzionale, partecipazione, servizi, relazioni e progettualità costruite quotidianamente al servizio della Categoria.

Per tutto questo desidero rivolgere il mio più sincero ringraziamento ai componenti del Consiglio Provinciale, del Consiglio di Disciplina, delle Commissioni, al personale amministrativo, ai partner che ci hanno sostenuto e a tutti i colleghi che, con il loro contributo, la loro partecipazione e il loro spirito di appartenenza, hanno reso possibile il lavoro svolto in questi anni.

Grazie a tutti

IL PRESIDENTE

Francesco Duraccio